

## Abbonamenti:

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44	
In Italia e Colonie	Estero - Anno L. 112,50
Anno Lire 50,00	Semestre " 56,25
Trimestre Lire 15,00	Trimestre " 28,15
Semestre " 25,00	Mese " 4,50

## Inserzioni:

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 2-66) e Succursali.  
per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1,50, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Congressi, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1,25 - Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

# Gronaca Provinciale

## Il Consiglio della Società Agraria Friulana

### radunatosi straordinariamente per la prima volta dopo la morte del Presidente

#### Discorso dell'on. co. di Caporiacco

Alla presenza di tutti i Consiglieri, meno due che si sono scusati, sotto la presidenza dell'on. co. gr. uff. Gino di Caporiacco, si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana.

Après la seduta l'on. co. di Caporiacco, che pronuncia un discorso, del quale cercheremo dare un riassunto quanto più largo possibile.

Egli esordisce con queste spiegazioni: «Dalla morte del nostro indimenticabile Presidente gr. uff. Domenico Pecile, oggi è la prima volta che il nostro Consiglio si riunisce.

«Tale lasso di tempo, che apparisce lungo, non è dovuto né ad incuria, né a mancanza di deferenza verso i componenti il Consiglio stesso, ma alla ragione che andrò subito ad esporvi e che io spero riterrate degna della vostra approvazione.

«È sembrato a coloro che maggiormente circondano la nostra istituzione del loro affetto più vivo, che, dopo la perdita del nostro Presidente, fosse opportuno un certo periodo di intermittenza nella carica, affinché il nuovo eletto potesse trovare circondato l'ufficio suo dal maggior possibile contributo di consensi e di adesioni.

«Per cause, delle quali è inutile rintracciare l'origine, ma che si riconnettono nel grande amore — spinto fino alla gelosia — verso la nostra Associazione da parte della cessata presidenza, il nostro Istituto ora venuto a trovarsi in quello stato d'isolamento, nel quale soltanto a coloro che sono veramente forti è concesso di vivere e lavorare. Ma simili stati di isolamento — non possono a lungo durare, anche perché portano a rovina le energie più durature. D'onde l'opportunità da parte nostra di dimostrare a coloro che ci apparivano avversari la piena lealtà dei nostri pensieri, delle nostre azioni delle nostre intenzioni, le quali hanno questo solo fondamento.

«Essere il campo agrario talmente vasto che è possibile convivere, lavorare, studiare, agire in esso senza personalità, senza lotte partigiane, senza prevalere l'uno sopra l'altro, se non per maggior merito acquisito con costante lavoro, con austerità di disciplina, con piena ed assoluta lealtà di mezzi.

«Tale condotta, ispirata altresì alla direttiva assunta, che la nostra Istituzione tutela quei soli interessi agrari, che si connettono agli interessi generali della nazione, ha già dato buoni frutti.

«Agricoltori: che si erano staccati dalla nostra Associazione per divergenze di pensiero, ci attestano oggi viva e cordiale amicizia, ed i nostri rapporti con la Cattedra Ambulante di Agricoltura, che per taluni incomprensibili equivoci si erano fatti assai tesi, oggi sono oltre ogni dire amichevoli e cordiali.

«Cosicché io sento il poter dire che la perseveranza in questa linea di condotta, riconcilia intorno alla nostra Istituzione la simpatia completa di tutti gli agricoltori del Friuli.

«E ciò spero che avverrà quanto prima, anche perché chi ha l'onore di parlarvi — sia per il poco tempo disponibile, sia per la sua imperizia — non può più a lungo reggere le sorti della nostra Associazione. La quale, anche in questo ultimo periodo è stata degna della sua tradizione, partecipando sempre alla vita agraria del paese favorendo iniziative sorte a vantaggio dell'agricoltura, divulgando col suo giornale i dettami migliori della scienza e della pratica agraria, cercando in ogni modo di mettere alla portata degli agricoltori friulani macchine e merci.

«Essa ha infatti partecipato a tutte le manifestazioni agrarie zootecniche svoltesi nell'annata, contribuendo al buon esito a mezzo della propaganda sull'«Amico del Contadino» donando medaglie da destinare ai migliori premiati ed illustrando i soggetti meritevoli sul giornale stesso.

«Ha partecipato alla esposizione di San Pietro al Natosone ed a quella di Tolmino, mentre ha curato in modo speciale il concorso bovino del mandamento di Aidussina, contribuendo in tal modo a sviluppare rapporti di amicizia e penetrazione nazionale in quelle terre.

«Per la fondazione di borse di studio per orfani friulani di contadini ed operai morti sul lavoro, abbiamo versato lire 2000, e lire 400 per borse di studio da concedere a due studenti friulani, presso l'Istituto di Mutualità Agraria in Roma.

«Quando la Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura Udine-San Daniele ha indetto un concorso per la costruzione di Sitos, la nostra Associazione contribuì con la somma di lire 1000 alla formazione del fondo necessario alla buona riuscita della iniziativa utilissima.

«Alla Sezione di Cattedra di Latisana che ha bandito un concorso per un progetto di costruzione di una casa colonica adatta alla zona di bonifica friulana abbiamo destinato la somma di lire 1500 sicuri che la risoluzione dell'importante problema faciliterà lo sfruttamento agrario delle terre verso le quali dovranno essere rivolte tutte le nostre energie.

«Appena fummo edotti che la Cattedra Ambulante di agricoltura studiava un progetto per la costituzione di una scuola per casari in San Vito al Tagliamento, ci facemmo premura di chiedere nozie alla presidenza della Cattedra stessa, onde stabilire in quale forma e misura avremmo potuto venire incontro alla esecuzione di così importante istituzione.

«L'intendimento nostro di concorrere con un'annua sovvenzione di lire 1500 al finanziamento della scuola di caseificio.

«Ma non solo nella Provincia, ma anche in altre zone abbiamo voluto non essere assenti, cosicché l'Istituto di cerealicoltura di Bologna (che diretto dal prof. Todaro tanto

efficacemente concorre al miglioramento agrario nostro, contribuendo in modo non dubbio alla produzione granaria di cui è tanto sentita la necessità nella Patria nostra), venne da noi sovvenzionato con lire 1500.

«La questione viticola nella lotta contro la fillossera imponeva la costituzione di una stazione sperimentale, che effettivamente sorge ora presso la Scuola di enologia di Conegliano, e anche per questa istituzione abbiamo versato un contributo di lire 1500.

«Nell'anno in corso abbiamo promesso il nostro massimo appoggio morale e finanziario per la Esposizione agraria industriale di Cividale ed anche in essa la nostra Associazione Agraria figurerà con le sue numerose macchine.

#### Le dimissioni del Direttore comm. dott. Berthod

L'on. co. di Caporiacco si difonde quindi a parlare del giornale ufficiale dell'Associazione «L'Amico del Contadino» cui furono dedicate tutte le maggiori cure perché rispondesse meglio alle esigenze dei nostri agricoltori; ed i risultati (soggiunge) furono pienamente soddisfacenti, ed uomini illustri nel campo agrario non hanno lesinato al periodico stesso le lodi più lusinghiere.

Ai collaboratori dell'«Amico del Contadino» l'on. co. di Caporiacco manda pertanto il plauso cordiale del Consiglio.

Il Presidente comunica quindi che il prof. cav. Flavio Berthod, Segretario generale dell'Associazione ha rassegnato le sue dimissioni da tale carica perché chiamato a dirigere l'Ufficio del Credito Agrario presso l'Istituto Federale di Credito per la Venezia. Il Presidente ricorda l'opera del prof. Berthod che, dalla modesta situazione dell'Associazione all'epoca della sua venuta fra noi, venticinque anni or sono, ha saputo portarla alla situazione attuale per la quale essa va annoverata fra le prime d'Italia.

Dice il suo profondo dispiacere per il prossimo distacco e afferma che l'opera del prof. Berthod sarà perennemente ricordata da quanti amano questa vecchia Associazione Agraria Friulana.

Aperta la discussione molti consiglieri domandano la parola per associarsi alle espressioni di lode del Presidente per esprimere il loro rammarico per il distacco dell'amato Direttore.

Il Consigliere dott. Canciani, associandosi al pensiero unanime di tutto il Consiglio, auspica alla fusione di ogni attività agraria nel maggiore interesse del progresso agricolo della Provincia.

Il Consiglio unanime approva il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio direttivo della Associazione Agraria Friulana:

«Vista la lettera in data 25 gennaio 1925 del prof. dott. Flavio Berthod, colla quale dà le sue dimissioni dall'Ufficio di Direttore dell'Associazione per essere stato chiamato a coprire il posto di direttore della Sezione del Credito Agrario dell'Istituto Federale per il risorgimento delle Venezia;

«Ricordata tutta l'opera fedele, zelante, affettuosa, senza sosta e senza riposo, prestata dal prof. Berthod all'incremento dell'Associazione;

«Nel mentre gli esprime i sensi della più viva gratitudine per tale opera che pone il suo nome tra i benemeriti dell'istituzione;

DELIBERA

«di assegnargli la medaglia d'oro che l'Associazione Agraria Friulana concede ai benemeriti dell'Agricoltura del Friuli;

«di assegnargli un premio di riconoscenza».

Trattati alcuni argomenti d'ordinaria amministrazione la seduta venne levata alle ore 12.

#### MANIAGO

##### Veglionissimo Combattenti

Sabato sera il nostro bel Teatro Sociale era letteralmente gremito, per Veglionissimo Combattenti. Il teatro era trasformato in giardino invernale; e suggestive evocazioni di guerra davano un'intonazione adatta all'occasione. Si osservarono quindi rappresentazioni il riposo del fante, la sentinella, il bivacco, l'erta salita del mulo con le marmite, l'erta salita della mulattiera, la semina nelle terre redente, la vittoria e fra il tricolore l'apoteosi dei Combattenti: tutte opere del sig. Mario Giordani di qui.

L'orchestra Dessoni svolse uno scello programma dei più moderni, scabbili e a mezzanotte suonò il Piave, ascoltato in rispettoso silenzio.

Una bella onepresa fu l'ingresso del corpo musicale del secolo passato, diretto dal prof. d'orchestra improvvisato «Meni dei Prilli», curiosa maecchiata che fece sbellicare dalle risa. Sotto la sua forrea direzione la «orchestra antica» volle far la concorrenza alla moderna rinomata Dessoni e il sig. Orlino Rosa coi clarinetto, Marcellina Sante col violoncello e gli altri della compagnia rievocarono le danze care ai nostri nonni e suonarono la furlana applauditissima. Oltimo anello il servizio di «buffet» per quale va data lode al conduttore sig. Enzo Rosa. All'una furono estratti i doni.

Serata meravigliosa, che lasciò in tutti il desiderio di ripeterla un altro anno. Le danze si protrassero animatissimo sino all'alba.

Della buona riuscita del veglionissimo che ha fruttato nonostante le spese un buon incasso, va data lode al presidente dell'Associazione combattenti avv. cav. Maddalena, al segretario dell'Associazione sig. L. Calzi e agli altri componenti il comitato d'azione.

#### TRIVIGNANO

##### Imponenti onoranze funebri

Esumata nel cimitero di Maderno è stata trasportata qui, per essere tumulata nel Patrio Camposanto. La salma del diletto soldato Calligaris Ulderico del 43. reggimento Fanteria, spentosi dopo aver adempiuto interamente il proprio dovere e quando già si dischiudeva l'alba smagliante della vittoria liberatrice.

La manifestazione assurse a incomparabile attestazione di riconoscenza amore, di cordoglio.

Ai suoi funerali intervenne l'intero clero della parrocchia, officiante il rev. Piovano don Antonio Clavanni, con la locale Scuola Cantoria di tutto il comune con le singole bandiere, il sindaco co. di Strassoldo con l'intero consiglio, il segretario rag. Cividino, con bandiera scolpita dalle orie guardie; il cav. Bosero della Federazione Comitatenti, il giudice conciliatore e il vice e sigg. Torrossi Luciano e Brusceschi Marco; il sig. Lucio Forte ufficiale delle R.R. poste e telegrafi, il capitano Piai, il co. Percolto, il nob. Manin ecc.; l'intero consiglio della Cooperativa di consumo col direttore, la presidenza della latteria lurnaria ecc.

Gli allievi di tutti i ceti, oltreché del capoluogo, da Clauiano, Melarone e Merlana e della vostra città, e di Solosolano, Laucazo, S. Lorenzo ecc. ecc. Associazioni patriottiche e rappresentanze, Federazione provinciale Madria, Vedove dei Caduti, Comitatenti con bandiera, mutili e Combattenti di Palmanova con bandiere, sezioni combattenti con bandiere; di S. Maria La Longa, Percolto, S. Lorenzo di Solestano, Ialmico, Trivignano; redattori; Fiasci di Palmanova, Trivignano e S. Maria La Longa; società operaie e sportive «Forli e Libero» tutte con vessillo, ecc.

Numerose e tutte con dediche. Bellissime e ricche quelle de la mamma e dei fratelli all'amato Ulderico; della moglie e figli; della nipote Milani Pierina; del Municipio.

Vi noto ancora quelle che seguono: Combattenti, Reduci, famiglia Bosco, Asilo Infantile, famiglia Colavini Valentino.

Il corteo ordinato dal sig. Forte Luciano, ha percorso le vie principali del capoluogo, dalle case private, come dagli edifici pubblici e dall'antenna della piazza, pendeva infinite bandiere a tutto. La bara portata a braccia dagli ex combattenti e coetanei dell'istinto, reduci di Vittorio Veneto: Forte Canadido, Maucolini Enrico, Morandini Luigi, e Porossi Ferruccio — avvolta nel nostro tricolore, prima della tumulazione ha sostato nel tempio parato a tutto, dove deposta nel luogo del grande catafalco adorno di fiori e circondato di numerosi ceti, per le esequie. Al cimitero, disse con incisiva e felice frase l'estremo commiato il presidente dei Combattenti, rievocando la figura del caro perduto, esaltando il suo sacrificio e rincuorando i dolenti congiunti presenti in folta schiera, che rifiutiamo nominare toltone; il figlio Remo, fratello sig. Ubaldo e nipote signorina Milan.

Prima di lasciare il Camposanto, è stato reso il rito d'onore dal picchetto armato dato del 23 Artiglieria e dei R.R. Carabinieri; e dalle bandiere delle varie società, le quali s'inchinarono ad un mesto saluto.

#### MORSANO al TAGLIAMENTO

##### I combattenti in assemblea

Domenica si è riunita in assemblea generale ordinaria la Sezione Combattenti di Mussone e Bolzano. Il presidente sig. Mainardis Giuseppe ha presentato la relazione finanziaria e morale, la quale fu approvata ad unanimità. Passati quindi alla nomina delle cariche, risultarono eletti i signori Mainardis Giuseppe, Fabbro Attilio, Trovati Pietro, Vadori Luigi, Vadori Ermacora, Cassio Mario, Picci Sante.

Per espressa volontà dei combattenti, è intervenuto il signor Mascio Giuseppe, Sindaco, il quale ha tenuto un breve discorso patriottico, invitando tutti i soci alla concordia e alla pace per il bene della nazione e facendo appello alla nuova amministrazione ed a tutti i soci al dovere di riconoscenza verso coloro che immolarono la loro giovane esistenza per la grandezza della Patria, erigendo un monumento che eterni nel marino i loro nomi.

Il novello parroco don Giuseppe Manini, combattente, si associa a tale proposta, invitando i combattenti a cooperare perché presto diventi un fatto compiuto. Il presidente aderirono ad unanimità.

#### CASTIONS DI STRADA

##### «Legnano»

Domenica e lunedì, in questo ridente paese della Bassa Friulana la Compagnia drammatica locale manifestò la sua valentia, ormai nota, alla ribalta della sala «S. Giuseppe». La recita ebbe un esito assai brillante e questo lo dimostra il pubblico numeroso accorso anche dai paesi circostanti ad assistere alla rappresentazione ed i numerosi applausi che tributo ai giovani attori; che tanto mirabilmente sostennero le diverse parti del grandioso dramma «Legnano» del compianto non. Ellero.

Vada un grazie sincero a coloro che lavorarono per la buona riuscita della recita ed un augurio ai bravi giovani della Compagnia «S. Giuseppe» che possano sempre farsi onore come se lo sono fatti in queste due sere.

#### BUJA

##### Nuova Latteria Sociale

A pochi mesi di distanza da che venne istituita la latteria sociale della vicina borgata di Rivoli, ecco sorgere con locale nuovo ed impianto modernissimo la nuova Latteria Sociale nella importante frazione di Tomba. L'impianto sarà fatto per nove quintali di latte al giorno. E' questa la sesta latteria che si pianta nella nostra Buja, paese di patriotti, di emigranti e di forti ed appassionati agricoltori.

Le difficoltà da superare per venire a capo di questa nuova latteria furono molteplici: basta ricordare che il primo seme fu gettato dal signor Delendi fin dal 1913 ad una riunione di agricoltori. Sopravvenuta la guerra, il seme non poté germogliare che assai lentamente, ma diede buoni frutti, poiché un'altra confidenza tenuta circa un'anno fa dallo stesso signor Delendi, provocò la sottoscrizione di tutti i produttori di latte, dando così luogo alla costituzione della Società. Ora si sta erigendo il locale con la collaborazione di tutti i soci e fra qualche mese la latteria comincerà a funzionare.

Merita rilevato che in seno alla istituita latteria già funziona una sezione per l'acquisto in comune dei concimi chimici tanto benefici alla produzione foraggera della zona.

Di tutto questo fervore di opere si ricordano specialmente benemeriti il presidente signor Tomino Francesco; ecc. ecc. Associazioni patriottiche e rappresentanze, Federazione provinciale Madria, Vedove dei Caduti, Comitatenti con bandiera, mutili e Combattenti di Palmanova con bandiere, sezioni combattenti con bandiere; di S. Maria La Longa, Percolto, S. Lorenzo di Solestano, Ialmico, Trivignano; redattori; Fiasci di Palmanova, Trivignano e S. Maria La Longa; società operaie e sportive «Forli e Libero» tutte con vessillo, ecc.

L'altro ieri si riunì il Consiglio di amministrazione per deliberare precisamente circa l'impianto della latteria su altri argomenti relativi alla agricoltura locale. A detta riunione era invitato anche il sig. Delendi.

Indi il consiglio al completo si recò alla Trattoria del signor Comuzzi Luigi, ove fu brindato all'avvenire del ristituito latteria. E qui ci è caro ricordare come il signor Delendi abbia impiantato anche le vigne latterie di Rivoli, Tivercane, Comerso, Casasola e San Salvatore, che vivono e prosperano con grande vantaggio degli agricoltori.

#### PULFERO

##### Latteria Sociale

Domenica, nelle Scuole di Roddara si è stata una riunione di agricoltori di Rodda bassa e di Rodda alta, per la costituzione di una Latteria Sociale per le due frazioni.

Ala numerosa riunione intervennero i dott. Ortali, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura del Circondario, il quale spiegò ai convenuti gli scopi ed il funzionamento della Latteria, dimostrandone i vantaggi sia per la migliore utilizzazione del latte, sia per l'incremento del patrimonio zootecnico.

Venne nominato, seduta stante, un Comitato organizzatore col segretario sig. Sturan, che si metterà subito all'opera per costituire anche in questa località una Latteria di cui si sente da tutti vero bisogno. Numerose sono già le adesioni raccolte e tutto lascia a bene sperare.

#### MAGNANO DELLA RIVIERA

##### Onorificenza militare al nostro Sindaco

Apprendiamo con vivo compiacimento che al signor Ermacora Zuliani di Giovanni, centenario della M. V. S. N. e segretario politico della Sezione di Magnano in Riviera del Partito Nazionale Fascista, zelantissimo Sindaco del nostro Comune, è stato ufficialmente assegnato un nuovo brevetto di croce al merito di guerra; e ciò in riconoscimento delle prove di valore date sui campi di battaglia quale appartenente al reparto bombardieri del 2. Reggimento Artiglieria pesante Campale. Vivissime congratulazioni, in uno al plauso dell'intero Comune dove il Sindaco Zuliani gode le unanimi simpatie.

#### RAGOGNA

##### Industria casearia

Da qualche tempo si nota un risveglio salutare di quest'ultima industria, ed infatti stanno sorgendo due nuovi edifici da adibirsi a latterie: uno a S. Pietro ed un altro a Villuzza. Questa piccola frazione, tutta dedita al lavoro ed al risparmio, si è costruita, a sue spese la sua propria latteria su un appezzamento di terreno dal signor Fissino Gaetano.

#### COMUNICAZIONE ai Caduti

Il nostro benemerito R. Commissario dott. Trombetta, che si sta interessando con molta energia e fatto di tante questioni vitali per il paese, non ha messo in seconda linea il Monumento ai Caduti. Infatti, egli ha interessato vivamente tutte le persone maggiori del Comune perché spieghi ai cittadini la necessità di un'opera così eminentemente patriottica. In breve anni, a quanto pare, sarà composto un Comitato per la raccolta di nuovi fondi e di doni per una osea per il monumento stesso. Siamo certi che tutti i cittadini, di qualsiasi frazione, dimenticheranno ogni campanilismo e ogni bega e daranno il loro obolo e la concordia per coloro che si sono sacrificati per la grandezza della nostra cara Patria.

#### SESTO AL REGHENA

##### Aumento di canone pel Comune di Sesto

Il contributo scolastico del Comune di Sesto al Reghena è stato elevato da Lire 5577,45 a Lire 17169,45 a decorrere dal 1° ottobre 1925.

#### PALMANOVA

##### La scuola di musica

Ci piace, a proposito della giovane istituzione, che trae le origini dalla vecchia fantaria della Società Operaia, tramutatasi in banda Cittadina, sotto la guida del teste defunto maestro Blasich, anteguerra, ci piace, diciamo, ricordare che dalla sua scuola uscirono non pochi degli attuali effettivi della Banda cittadina e di quella di S. Marco — questa diretta dal sig. Savognani Pietro, che a sua volta, nell'immediato anteguerra era maestro della Cittadina.

Il signor ing. Carl Giovanni così scrive della Scuola:

«Per gentile invito del Presidente della Banda cittadina, sig. Armando Fieravutti, ho fatto l'altra sera una rapida visita agli alunni della scuola di Musica. E' questa una fra le utili istituzioni che onorano la nostra città. Sosta modestamente poco più di una mese fa, tende a quell'elevazione intellettuale della gioventù meno abbiente, che da tutte le classi sociali è tanto sentita nei nostri tempi. Il maestro Enrico Mazzoli della Banda Cittadina, che a questa Scuola dedica le sue solerti cure, animato dal disinteressato desiderio di essere utile alla città, di cui si onora essere ospite, mi ha fatto assistere ad alcune interrogazioni agli alunni sulla materia finora svolta nel corso. E' debito dire che la sicurezza e delle risposte era tale, da meravigliare anche persone addottrite nelle teorie musicali. In breve tempo il maestro Mazzi ha portato i 25 giovani che egli istruisce ad una conoscenza così precisa e sicura, e direi, quasi profonda, degli elementi musicali, che a pensare che il migliore e più confortevole profitto otterrà certamente in seguito. Con vera soddisfazione ho potuto sentire quei ragazzi parlare e dire di abbellimenti, chiavi, tonalità, figure, abbreviazioni, accidenti, tempi, valori ed altro ancora; e mi piace far presenti i nomi degli alunni Demaninis, Perugini, Furlan Luigi e Paron, che maggiormente si distinguono, quantunque, come ho detto, anche tutti gli altri mostrino di avere ottimamente profitto degli insegnamenti avuti e sono animati dalla migliore volontà. Così tra qualche anno la nostra città potrà vantarsi di aver contribuito a quello sviluppo del gusto artistico che è parte tanto essenziale dell'attività intellettuale di noi italiani.

#### Per un nuovo teatro

E' ormai risaputo che il nostro Sociale lascia molto a desiderare sotto qualsiasi aspetto. Voluti, ubicazione, ristrettezza di ambienti, insufficiente assoluta del palcoscenico e locali annessi. Non parliamo poi del riscaldamento, della mancanza di ambienti, necessari ecc. in un centro importante come il nostro manca assolutamente il luogo adatto ove il pubblico possa recarsi tranquillamente a cercare un po' di svago dopo le fatiche fatiche, manca un vero e proprio teatro, qualche cosa che gli si avvicini, mentre lo hanno tanti altri centri della regione terminato e vi possono dare spettacoli d'Opera, d'operetta, di commedia e di balli pubblici che giovano allo spirito ed educano i cuori.

Perché da noi non si studia il modo di creare quanto manca e necessario?

«Mancanza di fondi? Può darli, ma se l'Amministrazione comunale pensasse di vendere l'area ed il fabbricato del Teatro che è di sua proprietà e col ricavato iniziare un fondo che successivamente potrebbe essere arrotondato da opiazioni, mediate e da quelle degli istituti di credito locali?»

«Il problema sarebbe risolto e San Vito potrebbe finalmente avere come hanno gli altri centri un Politeama che naturalmente tornerebbe a suo decoro e onore.»

«L'idea non abbiamo lanciata, auguriamo che venga presa in considerazione e non sia posta per cadere nella tradizione quanto più presto possibile in realtà.»

#### Medaglia premiata

L'egregio nostro amico Paolo Gini, tempo fa ottenne all'esposizione internazionale di Bruxelles il 1° premio, medaglia d'oro, per i suoi vini speciali.

(Congratulazioni ed auguri di altre meritate onorificenze ancora.)

#### Il ballo dei bambini

Questo fiorentissimo consolato della Lega Navale Italiana ha stabilito di tenere il 12 corr. nella Sala Vittoria, il ballo dei bambini, per beneficiare del ricavato gli orfani dei Caduti di terra e di mare. Dato lo scopo umanitario e filantropico, il concorso del pubblico sarà certo numeroso e l'opera degli organizzatori e del zelante ed attivo consolo sig. Giuseppe Vivalda sarà coronata di pieno successo.

#### Onorare beneficiente

Ente di beneficenza in morte del co. Freschi famiglia col. Tullio lire 50. — Nel secondo anniversario della morte della propria madre, signorina Teresina Gasparotto 50. — In morte della sig. Antonia Gini: Rizzotto Enrico, S. Angelo Pizani e famiglia 45, dott. Giu. Di Salvo 12. — Luzzi Umberto 6. — Borsetti cav. Celso 10.

#### Infornito sul lavoro

Certo Pagnacco Lino di Marino, di anni 25, mentre stava cambiando i ferri della macchina sfilatrice nel laboratorio di falegnameria Deotto Grandi, fu colpito alla mano destra. Condotta d'urgenza nel nostro Ospedale, gli si riscontrarono due ferite da taglio con asportazione di parte del polpastrello medio e l'altra, del polpastrello anulare della mano destra. Guarirà in una quindicina di giorni.

#### Dimissioni all'Ente di Beneficenza

Per atto di solidarietà col presidente e perché ne dividono completamente le direttive, hanno oggi rassegnato le loro dimissioni i signori consiglieri Lovadina Emilio, Fancello Dino e Bragagnoli Carlo.

#### Il sindaco in via di guarnigione

Il nostro egregio Sindaco, avv. Fancello è ritornato fra noi ed è in via di guarnigione; si augura che non auspichiamo prossima, certi di interpretare il sentimento di tutta la cittadinanza, senza distinzione di parte.

#### GEMONA

##### Ambulatorio pubblico

Demmo a suo tempo la notizia della provv. da istituzione d'un ambulatorio per l'assistenza chirurgica, ostetrica, medica, presso il nuovo padiglione dell'Ospedale Civile.

Ora il Commissario Prefettizio rende noto che dal 2 corrente l'ambulatorio è stato aperto al pubblico dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni.

È stato stabilito nei casi d'urgenza e nella eventualità di ogni altra occorrenza la cittadinanza potrà usufruire di detto ambulatorio anche in ore diverse di quelle indicate.

#### Servizio autom. S. Daniele-Gemona

A datore dal 1° marzo p. v. avrà inizio la linea automobilistica San Daniele-Gemona percorrendo le seguenti località:

S. Daniele — S. Tomaso — Comerso — Maliano — Casasola — (Avilla) — Santo Stefano — Arno — Umbagnacco — col seguente orario: (Partenza da S. Daniele: ore 7,30 e 15,30 — Arrivo a Gemona: ore 8,30 e 16,30 — Partenza da Gemona: ore 9 e 19,35 — Arrivo a S. Daniele: ore 10 e 20,35.)

An coincidenza a Gemona con la ferrovia e con l'autocorriera di Tolmezzo — a S. Daniele con la linea di Codroipo e Pinzano — Vito d'Asio.

#### LATISANA

Grano per le classi povere

Per iniziativa della amministrazione comunale si è raccolta una notevole quantità di grano e prezzo modesto per i poveri del Comune.

Fino ad oggi sono state messe a disposizione dell'autorità comunale le seguenti quantità di grano: 1. Landi Giuseppe quintali 100. 2. Fuso Gaspari 10. 3. Matassi Giacomo 10. 4. Sestini Ermanno 40. 5. Ravagnolo Aurelio 40. 6. Pinti Silvio 40. 7. Scurlino Giovanni 10. 8. Piroli Giuseppe 5. 9. Donati fratelli 5. 10. Tagliavento Maria 5. 11. Gaspari Giuseppe 5. 12. Fantin Gaetano uno.

#### S. VITO al TAGLIAMENTO

##### Per un nuovo teatro

E' ormai risaputo che il nostro Sociale lascia molto a desiderare sotto qualsiasi aspetto. Voluti, ubicazione, ristrettezza di ambienti, insufficiente assoluta del palcoscenico e locali annessi. Non parliamo poi del riscaldamento, della mancanza di ambienti, necessari ecc. in un centro importante come il nostro manca assolutamente il luogo adatto ove il pubblico possa recarsi tranquillamente a cercare un po' di svago dopo le fatiche fatiche, manca un vero e proprio teatro, qualche cosa che gli si avvicini, mentre lo hanno tanti altri centri della regione terminato e vi possono dare spettacoli d'Opera, d'operetta, di commedia e di balli pubblici che giovano allo spirito ed educano i cuori.

Perché da noi non si studia il modo di creare quanto manca e necessario?

«Mancanza di fondi? Può darli, ma se l'Amministrazione comunale pensasse di vendere l'area ed il fabbricato del Teatro che è di sua proprietà e col ricavato iniziare un fondo che successivamente potrebbe essere arrotondato da opiazioni, mediate e da quelle degli istituti di credito locali?»

«Il problema sarebbe risolto e San Vito potrebbe finalmente avere come hanno gli altri centri un Politeama che naturalmente tornerebbe a suo decoro e onore.»

«L'idea non abbiamo lanciata, auguriamo che venga presa in considerazione e non sia posta per cadere nella tradizione quanto più presto possibile in realtà.»

#### Medaglia premiata

L'egregio nostro amico Paolo Gini, tempo fa ottenne all'esposizione internazionale di Bruxelles il 1° premio, medaglia d'oro, per i suoi vini speciali.

(Congratulazioni ed auguri di altre meritate onorificenze ancora.)

#### Il ballo dei bambini

Questo fiorentissimo consolato della Lega Navale Italiana ha stabilito di tenere il 12 corr. nella Sala Vittoria, il ballo dei bambini, per beneficiare del ricavato gli orfani dei Caduti di terra e di mare. Dato lo scopo umanitario e filantropico, il concorso del pubblico sarà certo numeroso e l'opera degli organizzatori e del zelante ed attivo consolo sig. Giuseppe Vivalda sarà coronata di pieno successo.

#### Onorare beneficiente

Ente di beneficenza in morte del co. Freschi famiglia col. Tullio lire 50. — Nel secondo anniversario della morte della propria madre, signorina Teresina Gasparotto 50. — In morte della sig. Antonia Gini: Rizzotto Enrico, S. Angelo Pizani e famiglia 45, dott. Giu. Di Salvo 12. — Luzzi Umberto 6. — Borsetti cav. Celso 10.

#### Infornito sul lavoro

Certo Pagnacco Lino di Marino, di anni 25, mentre stava cambiando i ferri della macchina sfilatrice nel laboratorio di falegnameria Deotto Grandi, fu colpito alla mano destra. Condotta d'urgenza nel nostro Ospedale, gli si riscontrarono due ferite da taglio con asportazione di parte del polpastrello medio e l'altra, del polpastrello anulare della mano destra. Guarirà in una quindicina di giorni.

#### Dimissioni all'Ente di Beneficenza

Per atto di solidarietà col presidente e perché ne dividono completamente le direttive, hanno oggi rassegnato le loro dimissioni i signori consiglieri Lovadina Emilio, Fancello Dino e Bragagnoli Carlo.

#### Il sindaco in via di guarnigione

Il nostro egregio Sindaco, avv. Fancello è ritornato fra noi ed è in via di guarnigione; si augura che non auspichiamo prossima, certi di interpretare il sentimento di tutta la cittadinanza, senza distinzione di parte.

#### GEMONA

##### Ambulatorio pubblico

Demmo a suo tempo la notizia della provv. da istituzione d'un ambulatorio per l'assistenza chirurgica, ostetrica, medica, presso il nuovo padiglione dell'Ospedale Civile.

Ora il Commissario Prefettizio rende noto che dal 2 corrente l'ambulatorio è stato aperto al pubblico dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni.

È stato stabilito nei casi d'urgenza e nella eventualità di ogni altra occorrenza la cittadinanza potrà usufruire di detto ambulatorio anche in ore diverse di quelle indicate.

#### Servizio autom. S. Daniele-Gemona

A datore dal 1° marzo p. v. avrà inizio la linea automobilistica San Daniele-Gemona percorrendo le seguenti località:

S. Daniele — S. Tomaso — Comerso — Maliano — Casasola — (Avilla) — Santo Stefano — Arno — Umbagnacco — col seguente orario: (Partenza da S. Daniele: ore 7,30 e 15,30 — Arrivo a Gemona: ore 8,30 e 16,30 — Partenza da Gemona: ore 9 e 19,35 — Arrivo a S. Daniele: ore 10 e 20,35.)

An coincidenza a Gemona con la ferrovia e con l'autocorriera di Tolmezzo — a S. Daniele con la linea di Codroipo e Pinzano — Vito d'Asio.

#### LATISANA

Grano per le classi povere

Per iniziativa della amministrazione comunale si è raccolta una notevole quantità di grano e prezzo modesto per i poveri del Comune.

Fino ad oggi sono state messe a disposizione dell'autorità comunale le seguenti quantità di grano: 1. Landi Giuseppe quintali 100. 2. Fuso Gaspari 10. 3. Matassi Giacomo 10. 4. Sestini Ermanno 40. 5. Ravagnolo Aurelio 40. 6. Pinti Silvio 40. 7. Scurlino Giovanni 10. 8. Piroli Giuseppe 5. 9. Donati fratelli 5. 10. Tagliavento Maria 5. 11. Gaspari Giuseppe 5. 12. Fantin Gaetano uno.

TOLMEZZO

Un carro investito dal treno al passaggio a livello. Il carradore ferito. Due muli uccisi.

A per telefono) Stamane nei pressi della Stazione ferroviaria è avvenuta una gravissima disgrazia.

Il macchinista se ne accorse all'ultimo momento, poiché in quel punto la linea era una curva, e non poté evitare l'investimento.

PORDENONE

Il servizio dei pompieri nel 1924

Notevole è stata l'opera dei nostri pompieri durante il 1924 che fu un anno d'intenso lavoro e di preparazione.

MARTIGNACCO

La crisi della Cooperativa consumo combattenti

Lunedì, si riunì in assemblea ordinaria la Cooperativa di consumo dei combattenti di Martignacco.

RIVOLTO

Assemblea del Fascio

Ieri, sotto la presidenza del centurione sig. Barnaba, segretario politico di zona, è stata tenuta l'assemblea generale del Fascio.

UNIVERSITÀ POPOLARE

Cristiano Ridomi — il quale ci fece osservare che non è dottore, ma semplicemente laureando in legge — ha parlato ieri sera davanti a numerosissimo e distinto pubblico della gioiaria antica e moderna.

NOZZE D'ARGENTO

Con un rinfresco offerto agli invitati si è celebrato il 25. anniversario di matrimonio del nostro benemerito Sindaco con la sig. M. Palmira.

CANEVA DI SACILE

Orribile disgrazia

Venerdì, 8, una numerosa schiera di alunni, uscita dalla scuola, s'incamminava verso Sacile, mentre passava sulla via un camion con il motore, carico di materiali laterizi.

Cronaca Cittadina

Echi dell'Assemblea Combattenti

Riceviamo, con preghiera di pubblicazione, una lettera firmata «Un gruppo di Combattenti e per essi Italo Cremonesi», lettera che così dice:

Università Popolare

Brillante periodo giordiano fu l'Ottocento. E in questi anni la vita giordiana raggiunge la sua più perfetta espressione in Padova, la città per eccellenza degli studenti, la pupilla della Repubblica Veneta.

Commovente tributo di cordoglio

alla salma di Laerte Gentilini

Abbiamo dato ieri la dolorosa notizia del decesso di Laerte Gentilini, avvenuto dopo brevissima malattia.

Penombre

Il partito della bontà

Le onoranze funebri al compianto Ellero. Sacerdote cristiano in tutto il significato sublime di queste parole: letterato e poeta della bontà; anima eterna di fanciullo, per cui il caro amico Don Picotti potette dire che in una non so più quale riunione dove un bimbo venne a festeggiare don Ellero, non si sapeva quale maggiore divina innocenza trasparisse dall'uno o dall'altro...

La veglia degli Scarponi

È attesa con viva aspettativa, perciò si prevede che parteciperà folla di pubblico cittadino e forestiero. I lavori per l'addobbo sono iniziati e vi lavorano tutti i membri del Comitato con la massima alacrità.

Due arresti per infanticidio

Ieri fu qui il giudice istruttore del vostro Tribunale cav. avv. Santomaso, per esprimerne una inchiesta in seguito alla scoperta di un infanticidio.

S. QUIRINO DI PORDENONE

Assemblea fascista

Ieri, nella sala del signor Pietro Quina, ebbe luogo l'assemblea del Fascio di S. Quirino, col seguente ordine del giorno: 1. Relazione finanziaria; 2. Relazione politica; 3. Varie.

ESONERO INTERESSI SULLE SOVVENZIONI PER I DANNI DI GUERRA

La Federazione Friulana-Industria-Commercio, come è stato comunicato, ha fatto una pratica presso il Ministero delle Finanze e presso il Soprintendente Generale On. Pisenti per ottenere che l'esonero degli interessi, applicato per anticipazioni fatte dall'Istituto Federale di Credito, fosse esteso anche a quelli che sulle sovvenzioni industriali fatte dallo stesso Istituto.

Il ritratto del prof. Ellero

Uno degli ultimi scritti di mons. Ellero — forse l'ultimo, anzi — fu pubblicato ne «La Panaria» nel scorso dicembre, riguardando il dottor Ursella. Sono pagine magnifiche, quasi asciano dalla penna del compianto professore, illustre non solo come poeta, ma eziandio per le sue intrise colorite prose, dalla gal spr sempre luce e profumo di poesia.

Beneficenza

Il signor Antonio Greali ha versato lire 50 per onorare la memoria del compianto rag. cav. Giuseppe Tommasi nel primo anniversario della sua morte.

Beneficenza

Il signor Luigi Asquini ha versato alla locale Congregazione di Carità lire 50 in morte della nuora signora Salvadori Olga.

UNA NOVITA'

Visitate la vetrina del negozio Tremonti via Postolle.

AFFITTANSI

nel PALAZZO DEGLI UFFICI cinque locali sotterranei sottostanti al portico verso Via Rialto ed un negozio e sotterraneo in PIAZZA VENERIO.

GIRA GIRA... SOLE!

Si chiamerà così il grande veglione che seguirà al Teatro Sociale giovedì grasso dopo la «Festa delle Bambole».

CINEMA CECCHINI Da giovedì 5 corr. e seguenti visione della importante film La Battaglia Protagonista: SESSUE HAJAKAWA SPETTACOLO NON A SERIE

Per la Commenda Mauriziana a Giannino Antona Traversi

Ieri sera Giannino Antona Traversi riunì nella sala del Comando Cure Onoranze Salme Caduti Guerra gli amici che vollero offrirci le insegne di commendatore nell'Ordine di S. Maurizio e Lazzaro, onorificanza concessa "motu proprio" da Sua Maestà il Re...

SULLA CIMA DEL MONTE NANOS

La tradizione afferma che Abbotino, dalla cima Grande (1299), guardando il magnifico panorama che si presentava al suo sguardo si sentì il spirito a conquistare l'Italia...

Nel mondo di Tersicore

VEGLIONISSIMO DEL STROIC Feryoni i preparativi per il Veglionissimo dello «Stroic Furlan» che seguirà sabato prossimo 7 febbraio al «Sociale»...

La mascherata goliardica

Ferve il lavoro preparatorio per la mascherata goliardica che, come già annunciavamo, seguirà domenica prossima. Nel mondo goliardico, in questi giorni, non si parla d'altro: presidi ed insegnanti hanno chiuso un occhio su questo lavoro extra scolastico accordando il loro appoggio...

Concerto di Jeany Skolnick agli amici della musica

La Società degli Amici della Musica offrirà ai suoi soci un alto godimento artistico. Infatti essa è riuscita a fissare per lunedì 9 corrente un concerto della eminente violinista polacca Jenny Skolnick...

TUTTI A TEATRO

Tutti dovranno accorrere al «Sociale» la sera dell'11 corrente. Infatti chi potrà resistere all'attrattiva d'uno spettacolo ginecologico, variato, comico, sentimentale? Chi non vorrà vedere, per la prima volta al mondo, le marionette senza fili?...

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA CONCERTO «EDEN». Il Consorzio Cinematografico Direttori Italiani associati sotto l'abile bacchetta del direttore artistico Augusto Gemina (il medesimo di Corsaro) presenterà oggi sullo schermo dell'«Eden» il potente capolavoro drammatico riprodotto nella travagliata vita nomade: «Jolly Clown da circo»...

CINEMA TEATRO CECCHINI

Oggi ultime repliche dell'eccezionale spettacolo comico «Ridicolo doppiame» e l'attento spettacolo teatrale in 4 atti commessimi.

ULTIMA ORA Il comitato delle opposizioni per il "patrocinio di tutti i colpiti dall'arbitrio delle autorità politiche"

Le direttive delle opposizioni alla riunione del comitato

ROMA, 4. — Si è adunato oggi il Comitato direttivo delle opposizioni, con l'intervento degli on. Amendola, per l'Unione nazionale, Di Cesario, Guarano-Amela e Persico, per la democrazia socialista; Prunotto e Scotti, per il partito dei contadini; Facchinetti, Borgazano e Tappin, per i repubblicani girionchi e Tappin per i popolari; Modigliani, Musati e Baudesi per gli unitari; Vella e Gronoboli per i massimalisti.

Contro la costituzione arbitraria del fascio

ROMA, 4. — L'on. Gianfermi, delegato del direttorio nazionale ad Alessandria, venuto a conoscenza della formazione dei fasci di combattimento creati dall'on. Torre, il quale ha lasciato l'incarico di prefetto, ha inviato un telegramma di protesta al ministro dell'Interno...

L'atteggiamento dei repubblicani

ROMA, 3. — Nei giorni 1 e 2 febbraio si è riunita la direzione del partito repubblicano italiano, con la rappresentanza del gruppo parlamentare. Dopo vari provvedimenti relativi alla stampa ed all'organizzazione del partito, esaminandosi la situazione politica, si approvava pienamente l'atteggiamento dei deputati repubblicani nel Comitato delle opposizioni...

I lavori della Associazione Combattenti

ROMA, 4. — Il comitato nazionale dell'Associazione combattenti ha continuato ieri nel pomeriggio i suoi lavori. Sembra che qualche membro abbia affacciato la proposta di un tentativo di pacificazione, come via d'uscita dell'attuale situazione anche per salvare l'unità della Associazione...

Un omaggio all'on. Mussolini

ROMA, 4. — S. E. Mussolini ha ricevuto l'avvocato comm. Giacomo Di Giacomo, segretario generale della Corporazione dei professionisti intellettuali che gli ha fatto omaggio del suo recente volume sull'organizzazione sindacale dei lavori intellettuali e lo ha informato dell'efficienza dei sindacati dipendenti e dei problemi interessanti i professionisti.

Il bilancio della Pubblica Istruzione

ROMA, 4. — Il comitato centrale dell'Associazione nazionale degli insegnanti mutilati, è riunito a Genova per la prima volta dopo il suo insediamento. Genova non solo è città di traffico che affluisce le mille vie del mare che al suo porto, ma è anche città dove è sempre il lavoro e la fatica si associano al sacrificio ed al dolore.

La riunione del comitato centrale dei mutilati a Genova

ROMA, 3. — Si è riunito oggi il comitato centrale dell'Associazione nazionale mutilati, erano presenti il presidente dell'Associazione on. Carlo Delcroix e i sigg. Vaccarini segretario generale, i componenti la commissione direttiva e numerosi membri del comitato.

La Milizia Nazionale al Re

ROMA, 3. — Nel secondo anniversario della fondazione della Milizia, il generale Gandolfo ha indirizzato a S. E. il primo aiutante di campo di S. M. il Re, il seguente telegramma: «Milizia Volontaria nazionale ricorrenza secondo anniversario sua fondazione, rivolge suo pensiero a S. M. il Re e tutta compatta nella obbedienza assoluta per la grandezza della Patria, Vi manifesta, a mio mezzo, i sentimenti della sua profonda inalterabile devozione».

1 medici militari a Delcroix

ROMA, 3. — Ieri, nella sede dell'Associazione Mutilati, il generale medico Federico Della Valle, ha offerto all'on. Delcroix, a nome di tutti i medici militari, una grande targa d'oro, finemente cesellata, in riconoscenza dell'ispirata e commossa orazione pronunciata dal grande mutilato in occasione della sagra del medico.

Esposizione d'arte italiana a Tokio

ROMA, 3. — Nello scorso settembre fu costituito a Tokio un comitato per organizzare una esposizione di arte italiana, nel prossimo anno, in quella capitale. Il comitato è sotto l'alto patronato di S. A. R. il principe Morimasa Nashimoto. Presidenti d'onore sono i ministri imperiali degli affari esteri e della pubblica istruzione, il presidente della Croce Rossa giapponese e l'ambasciatore d'Italia.

Automobilisti

Visitate le automobili DIATTO CERCANSI SUB-AGENTI IN PROVINCIA GUIDO TRANI - Via della Prefettura, 9 - UDINE

Il consiglio dei ministri e l'aumento degli stipendi

ROMA, 3. — Si è riunito stamane, a Palazzo Mussolini, sotto la presidenza del P. S. Mussolini, il Consiglio dei ministri al completo. Udita la documentata relazione del Ministro delle finanze, il Consiglio decise di promuovere l'aumento degli stipendi del personale dipendente dallo Stato, compresi gli insegnanti elementari ed alcune categorie di pensionati.

Tumulti alla Camera francese

PARIGI, 3. — La Camera, proseguendo la discussione sul bilancio degli affari esteri, ha approvato il capitolo relativo agli stipendi del personale di servizio all'estero. Ha discusso il nuovo capitolo concernente crediti relativi al mantenimento di una missione presso il Vaticano per gli affari dell'Alsazia e Lorena.

La seduta sospesa

PARIGI, 3. — La Camera, proseguendo la discussione sul bilancio degli affari esteri, ha approvato il capitolo relativo agli stipendi del personale di servizio all'estero. Ha discusso il nuovo capitolo concernente crediti relativi al mantenimento di una missione presso il Vaticano per gli affari dell'Alsazia e Lorena.

Avvisi Economici

DOMANDE D'IMPIEGO CONTABILE, corrispondente italiano-tedesco, dattilografa veloce, cerca posto. Scrivere Cassella 5 Unione Pubblicità Udine. VENTITRENE laureato scuola tessitura Como capace commercialista commerciale offresi presso industria tessile o negozio anche calzaturiere città o dintorni. Cercati, referenze, anche piccola cauzione. Scrivere Cassella 5 E. Unione Pubblicità Udine.

BORSA DI TRIESTE CAMBI: Amsterdam da 970 a 980 - Belgio da 124 a 126 - Francia da 130 a 130.50 - Londra da 115.25 a 115.50 - Nuova York da 24 a 24.10 - Spagna da 233 a 247 - Svizzera da 463 a 466 - Ateco da 29.50 a 43 - Berlino da 466 a 476 - Bucarest da 12.25 a 12.75 - Praga da 71 a 71.50 - Ungheria da 6.0330 a 6.0340 - Vienna da 0.0335 a 0.0345 - Zagabria da 38.75 a 39.25



Avvisi Economici DOMANDE D'IMPIEGO CONTABILE, corrispondente italiano-tedesco, dattilografa veloce, cerca posto. Scrivere Cassella 5 Unione Pubblicità Udine.

OFFERTE IMPIEGO - LAVORO CERCHIAMO operaio ed apprendista sartò uomo. Rivolgersi a B. Sevi e F. Via G. Micciole 33. RAPPRESENTANTI cerca importante Stabilimento Biologico. Indirizzare offerte, referenze, Cassella 100 Unione Pubblicità Udine.

LEZIONI PROFESORESSA legalmente abilitata da lezioni di italiano, lingua geografica, filosofia, pedagogia. Rivolgersi Via Palladio 6, AN. piano. FITTI DISTINTA famiglia affitta camera ammobiliata e pensioni. Rivolgersi via Zorutti N. 2.

COMMERCIALI CAUSA partenza vendo macchina ajour seminova, quattro camere da letto, sala da pranzo. Via Tiberio Deciani 21. UNDERWOOD portatile nuovissima vendesi, occasione. Rivolgersi Cassella 4 A Unione Pubblicità Udine.

Per l'avvenire della città.

Importanti deliberazioni del Commissario Prefettizio

Il Commissario prefettizio cav. dottor Binna ha preso in questi giorni alcune importanti deliberazioni che si riferiscono allo sviluppo che va prendendo ogni giorno più la città e che certamente contribuiranno ad aumentarne il ritmo ascensionale.

La trasformazione dell'ex caserma dei pompieri

A suo tempo annunciammo il progetto di un prestito di lire un milione e 800 mila con la cassa di Risparmio al tasso del 6 per cento, estinguibile in trenta anni, allo scopo di eseguire i seguenti lavori:

Per lire 300 mila, il trasporto della sede della Corte d'Assise nel Palazzo del Tribunale; lire 700 mila la trasformazione in case di abitazioni dell'ex caserma dei pompieri; lire 350 mila il lastrico in porfido di via Cavour; lire 450 mila il trasporto della Roggia di via Semona nel Ledra; e il conseguente interramento in tutto il percorso da porta Gemona a porta Grazzano.

Il Commissario ha in questi giorni deliberato l'assunzione del mutuo, stabilendo per intanto l'esecuzione immediata dei lavori per la pavimentazione di via Cavour, e per la trasformazione dell'ex Caserma dei Pompieri.

Quivi verrà costruito un palazzo sullo stile ed in continuazione di quello attualmente adibito alla Congregazione di Carità, palazzo che andrà ad unirsi al Pomo Comunale.

Secondo il progetto allestito dall'ufficio Tecnico Municipale a pianterreno verranno costruiti a vasti locali per negozi, ed ai piani superiori sette appartamenti, per modo che si calcola una vendita per affitti di lire 45 mila annue.

La Trattoria Comunale continuerà ad avere il suo ingresso da via dei Teatri mentre la cucina popolare avrà l'ingresso in via dell'Ospedale.

La direzione della trattoria Comunale, spenderà poi a sua volta lire 100 mila per sistemare ed ingrandire i propri locali.

Rimane insoluita la questione della Corte d'Assise, ma ci consta in proposito che il progetto è già pronto, e che anche questo notevole lavoro potrà essere varato entro l'anno.

Il grande fognone ad est della città

Con decreto 28 agosto 1924, la Cassa Depositi e Prestiti concedeva al Comune di Udine un mutuo di lire 767, delle quali 500 mila a due e mezzo per cento e 267 a 5 e mezzo per cento, mutuo che doveva servire per la costruzione delle fognature cittadine. Il commissario cav. Binna, ha autorizzato i lavori che avranno un importo complessivo di lire 850 mila, escludendo però la parte relativa al Viale Trieste fra via Gorizia e il piazzale Cividale, nonché tra via Gorizia e via Lunga.

La sistemazione dei viali

Dovendosi prendere a questi lavori, si è pure pensato che conveniva sistemare contemporaneamente i viali ad est della città, ed il cav. Binna ha autorizzato anche questi lavori.

Per la rinascita civile della città, e per combattere la disoccupazione, al Comune di Udine veniva concesso un mutuo di lire 2.000.000 col quale si erano preventivate: lire 450 mila per la costruzione del cavalcavia fuori Porta Aquileia; lire 250 per la sistemazione dei viali e lire 500 mila per la sistemazione delle strade di circonvallazione.

Di questa somma sono ancora disponibili lire 433.449,08 e il Commissario ha deliberato per la sistemazione dei viali ad est della città, la spesa di lire 212 mila così ripartita: per il viale Trieste 95 mila, per via Renati e via Ospizio 40 mila, per via Ospizio ed Uccellis 50 mila, per il viale XXIII Marzo 27 mila.

Importanti manovre di Cavalleria

Stamattina alle 10 è partito da Udine, in pieno assetto guerresco, il bel reggimento dei Cavalleggeri di Monferrato — al Comando interinale del Tenente Colonnello nob. cav. Ferrettrapp — per una assenza di cinque o sei giorni che saranno dedicati ad importanti manovre.

Sono speciali manovre combinate di escursioni in montagna con l'impiego dell'arma. Il gruppo di squadroni di cavalleria della forza di 250 cavalieri ha per meta odierna Gemona, per incontrarsi con gli alpini che già trovansi in quella città. Il secondo giorno il predetto gruppo sarà fra Gemona e Tolmezzo (manovra con reggimento alpini che sta a Tolmezzo). Il terzo giorno sarà dedicato ad una manovra fra Tolmezzo e San Daniele per la strada che passa dal Lago di Cavazzo. Il quarto e quinto giorno (ultimo delle manovre) i Cavalleggeri di Monferrato s'incontreranno con i Dragoni di Genova per manovrare sulla linea San Daniele-Spilimbergo-Codroipo, a cavallo, diremo così, del Tagliamento. Dopo di che i Cavalleggeri di Monferrato torneranno alle loro sedi in Udine.

L'importanza di queste manovre sta nel fatto di sperimentare l'impiego della cavalleria in strade montane, assieme agli intrepidi Alpini.

Cronaca delle disgrazie

Due gambe fratturate

L'altro ieri il giovane Amodio Brischi di anni 17 di Mariano, oriundo di Napoli, mentre transitava per Piazza Venerio, accidentalmente, causa una buccia di arancio, scivolava malamente al suolo, riportando una probabile frattura alla gamba ed al malleolo esterno sinistro. All'Ospedale Civile fu giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

— Nel pomeriggio di ieri il piccolo Antonio De Elena abitante in via Villata 90, giocando a rincorrersi con altri compagni, nel cortile dell'Asilo Marco Volpe, inciampava e cadeva a terra, riportando la frattura della gamba destra. Trasportato con un automezzo al Civico Ospedale, il Sanitario dott. Petronio lo giudicò guaribile in una quarantina di giorni, salvo complicazioni.

Un principio d'incendio

Ieri mattina, nel negozio di materiale elettrico Giovanni Lodolo, in Piazza Garibaldi (angolo con via del Sale) si manifestò nel retrobottega un principio d'incendio. Il sig. Lodolo se ne accorse tosto da un odore acre e da un po' di fumo che usciva dalla porticina di fondo. Bruciavano alcune casse di legno. Chiese il pronto intervento dei pompieri, i quali giunsero pochi istanti dopo e scorporarono ogni pericolo. Il danno è lieve. La causa non fu potuta accertare.

VECCHIE CRONACHE FRIULANE

Antonio Savorgnano provoca il popolo a rivolta.

Un poco di pace era ritornata in Udine dopo gli ultimi atti di violenza di Antonio Savorgnano. Egli con rinissima arte ed astuzia era riuscito a far scomparire i sospetti che gli avversari nutrivano sul suo conto e intanto volentieri approfittava della loro fiducia e coglierli all'improvviso, inviò a tutta notte ordine ad Advise di Porto Vicentino, suo nipote, ch'era a capo di 50 balestrieri a cavallo in Cividale d'Austria, di approssimarsi all'alba verso Udine. Con ciò il Savorgnano voleva far vedere che erano Fedeschi, che venivano di introdursi in città, con intelligenza dei suoi avversari. Il giorno dopo, 27 febbraio 1911, di mattina, il Savorgnano esce dalla città con 500 villani armati. Perustrarono le campagne fino a mezzogiorno, senza veder traccia di nemici. Ritornano allora in città e il popolo si dà ad urlare, eccitandosi: «Savorgnano, Savorgnano!»

Subito la città è in armi; la campana a martello suona a difesa; il popolo tumultuoso e assale la casa di Jacopo Castello; le urla di «a sacco, a fuoco, a fiamma» si fanno udire sinistre e minacciose. Poi è la volta del palazzo dei Torriani.

Si organizza alla meglio la difesa, ma, crescendo sempre più la furia popolare, i difensori cercano di mettersi in salvo fuggendo per i tetti delle case altigue, non potendo altrimenti, perché la casa è circondata da ogni parte di armati. Gli ammunitissimi allora la danno in balla delle fiamme e si dispongono per le case contigue in traccia dei fuggitivi, minacciando il saccheggio e le fiamme alle case e la morte a quelli che non li palesano.

Il luogotenente veneziano tenta indurre il Savorgnano a calmare il popolo imbestialito. Non gli dà ascolto; anzi saputo che Advise Turriano era nascosto nella casa del Beltrami Vicario Patriarcale, lo fa condurre a sé dimozzi. Il disgraziato lo supplica in ginocchio, gli propone il riscatto con denaro, ma è tagliato a pezzi, spogliato e lasciato nudo in strada e il corpo trascinato per il fango.

Apolonio Gorgo, vicentino, ferito a morte, è trascinato ignudo fino alle Beccarie, ove Angela Grattina, sua madre, disperata lo raggiunse, e nonostante le lagrime e le suppliche non riesce a farlo seppellire.

Inoltre il Savorgnano viene a sapere che in casa di Granasco Colombato sono ricoverati Tesco Colloredo, Nicolò Torriani e Zam-Lenardi, di Frattina. Una gentildonna svela il segreto di una stanza, ignota ai miliziani e i ricoverati sono scoperti.

Il Colloredo e il Torriani, si gettano ai piedi del despota, supplicandolo. Egli li conforta e li invita a star allegri, promettendo che li manderebbe a prendere per condurli in casa sua. Allora il Frattina, rassicurato, esce dal suo nascondiglio.

Di notte giunge a prenderli una forte scorta di armati tumultuanti. Comprendono essi il destino che li attende. Il Frattina tenta la fuga, ma raggiunto, è atterrato da un colpo di ronca, mentre i compagni vengono squartati e le membra e le cervella date in pasto ai cani...

Luko

Un disperso in Serbia Salme di friulani rintracciate

Dalla Missione Italiana in Jugoslavia (regno serbo-croato-sloveno) fu ritrovato vivo il soldato Merlino Cielo fu Lodovico da Tricesimo, dell'8. Alpini, che lavora a Talanka (Serbia).

Vennero poi rintracciate le salme dei soldati friulani:

Erme Miani, Michele di Damano da Rivolto, in Bejano (Croazia, presso Virovitica) — Venier Enrico, Seolo Regina, Udine, 116 fant. in Pettau (Slavonia) cimitero milit. a Sternahl — Trevisani Guglielmo da Pagnacco (Udine) cimitero dell'Ospedale di riserva a Rogosniza presso Pettau — Di Stefano, Antonio fu Pietro da Carpaccio, 88 Pantera a Marburg (Slovenia) — Angelo Endrigo da Sacile, a Brod (Sava).

A Osijek: Davide Panigutti da Udine, 53 fanteria — Lino Moriano da Silvelia 73 fanteria — Arturo Venica da Premariacco, 67 fanteria — Beniamino Fabris da S. Giovanni, 35 fanteria — Riccardo Giordano da Udine, Alpino.

A Ciaciak (Serbia): Tomè Giov. da Orsaria.

A Sarajevo: Giuseppe Cobeti da Montepalato e Pietro Barolutti da Fauglis, 136 fanteria.

Furono trovate altre salme di sconosciuti o con indicazioni incomplete o inesatte. Notiamo i seguenti: Pietro Toffolo da Fanna (?) a Sarajevo (Bosnia) — Nel cimitero militare principale di Belgrado: Giovanni Tomè di Cordenons (?) — Tilio (?) Giulio da Basardella — Giovanni Cescutti da Udine — A Saticca: Sialino Romolo da Ciconico.

La morte di un reduce delle prime guerre d'indipendenza

Ci giunge notizia ch'è morto Luigi Cosio fu Giovanni.

Nel 1860, essendo soggetto alla leva, emigrò in Piemonte, nel qual luogo si arruolò nel 49. fanteria. Fece le campagne 1860-61 (Ancona e Castellardo) e, per non essere imboscato, affermò di non saper né leggere né scrivere. Terminata la guerra, andò come agente privato con un ricco signore di Fagnano (Romagna). Nel 1864 ritornò in Patria, e fu dagli sgherri austriaci imprigionato e beffeggiato. Dopo circa un mese, non trovando di poterlo trattenere più oltre, fu posto in libertà. Andò nel 1865 agente privato dei conti Otello di Pradamano. Nel 1865 fu anche agente comunale del Comune medesimo. In quello stesso anno quando gli austriaci si ritirano andati, fu chiamato dal Comune di Udine ad istituire la guardia civica, nella qualità di Ufficiale. Visse onesto e morì povero nella tarda età di quasi 85 anni.

BENEFICENZA

Rifugio Bambin Gesù. — La sig. Maria Giacomelli de Stabile offrì lire 50 in morte del compianto co. Carlo Freschi; e 50 per anniversario del suo amato figlio Gino.

Cronaca dei Sindacati fascisti

NUOVO PATTO COLONICO. — Il nuovo patto colonico sarà prossimamente compilato dalla Federazione coll'ausilio dei sigg. Tecnici prof. Marchettano, cav. Mizza, dott. Tonizzo e Deana. Sarà quindi sottoposto all'approvazione definitiva degli interessati.

SINDACATO OPERAI CONCIAPELLI. — Ieri sera alle ore 17,30 il Commissario Straordinario ha parlato alla intera maestranza dello Stabilimento Contarini. Ha invitato gli operai a stringersi compatiti intorno alla bandiera nazionale dei Sindacati fascisti. Ha informato quindi la maestranza d'aver presentato una memoriale alla Ditta Contarini, col quale è stato chiesto un aumento delle paghe, in proporzione alle crescenti necessità della vita.

CONFERENZA AD AQUILEIA. — Domenica alle ore 15 il Commissario Straordinario dei Sindacati espressamente invitato dal Sindaco di Aquileia, l'egr. sig. prof. Brusini, parlerà ai lavoratori di quella città.

RIUNIONE DEI DIPENDENTI ENTI LOCALI (Sezione di Udine) — Giovedì 12 corr. alle ore 18 avrà luogo nei locali della Federazione l'assemblea dei Dipendenti Enti Locali (Sezione di Udine), alla quale interverranno il Commissario Straordinario e il segretario del Sindacato provinciale avv. Cavicchi.

CONTRATTO DI LAVORO DEGLI OPERAI PANETTIERI A PORDENONE. — Coll'intervento del nuovo Segretario di Zona sig. Leonardo Mesto è stato stipulato un nuovo contratto di lavoro dei panettieri, col quale la panificazione sarà pagata in ragione di L. 23 al quintale, mentre prima veniva pagata a L. 21.

UFFICIO MEDICO LEGALE. — Da lunedì 9 corr. funzionerà regolarmente l'Ufficio medico-legale presso la Federazione dei Sindacati fascisti (via Prefettura 10) tutti i giorni dalle ore 15,30 alle 16,30.

Cronaca delle frazioni

L'APPELLO DI CHIAVRIS per un ricordo ai suoi quaranta caduti

Il Comitato costituitosi in Chiavris per onorare i Caduti della frazione, diramò con larga diffusione il seguente appello:

«Gent. Signore, Questo rione si è sempre segnalato per lo slancio con cui ha concorso a tutte le opere gentili, umanitarie e patriottiche della Città.

«Ora esso ha un dovere sacro da compiere verso i quaranta eroici caduti del suo esiguo reparto, e intende ricordarli; non col solito blocco di cemento, esposto a tutti i venti, ma con un'opera insigne d'arte e di originalità che sarà custodita nel Tempio ed encenata alla Sagra di S. Marco celebrata da festeggiamenti solenni civili e religiosi; dalla Pesca di Beneficenza.

«Non dubitiamo che per i Caduti anche Ella, insieme all'attività cittadina si mostrerà altamente solidale col fedele Rione di San Marco ed accoglierà con nobile cortesia le gentili collettrici che presto si permetteranno visitarla».

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

La tentata estorsione in Martignacco

Condannato a sei mesi e 20 giorni di reclusione

Ieri in Tribunale, presieduto dal cav. Minesso, si svolse il processo a carico di certo Antonio Miorini di anni 22, da Martignacco, accusato di tentata estorsione in danno del co. Antonio Deciani.

Il fatto avvenne l'ultima decade dello scorso gennaio.

Sabato 19, il co. Antonio Deciani ricevette una strana lettera, scritta con rozza calligrafia e infiorata di errori ortografici. In essa gli s'intimava mentemeno di mettere una busta con mille lire sotto il cancello della sua villa nella duca del canaleto. La somma doveva essere depositata entro la sera di domenica 20, poiché appositi incaricati sarebbero passati a ritirarla alla mezzanotte alle due del mattino. La lettera minoritaria era firmata dal presidente della squadra anarchica di Udine, il quale intimava al co. Deciani di eseguire l'ordine e di non far parola di ciò con nessuno, tanto meno con la forza pubblica, pena la morte entro il 25 gennaio.

Il co. Deciani invece pensò bene di recare, a raccontarne ogni cosa alla Questura di Udine e l'avv. Marotta gli suggerì di scrivere una lettera dicendosi spiacente di non poter versare subito la somma, poiché non aveva potuto ritirarla alla Banca, essendo questa chiusa nel pomeriggio del sabato e alla domenica. Inoltre gli disse di aggiungere che i rappresentanti della squadra tornassero a scrivergli... per lettera raccomandata, precisando quando e dove avrebbe potuto soddisfare alla richiesta.

Così fece, infatti, il co. Deciani e l'avv. Marotta inviò il brig. Vrando a riportare la lettera nella buca del canaleto. Il giorno seguente però il conte venne a sapere che la sua lettera di risposta... circolava in paese, e avvertì del fatto il commissario. Questi si portò a Martignacco con alcuni agenti della Squadra Mobile e venne a sapere che la lettera era in possesso del farmacista il quale l'aveva avuta da un agente della Ditta Delsler, e ch'è a quest'ultimo era stata consegnata dall'Antonio Miorini. Allora l'avv. Marotta si recò dal Miorini e questi gli narro... che essendosi recato a soddisfare un bisogno nei pressi della Villa Deciani, aveva rinvenuto casualmente il foglio. All'udienza il Miorini conferma questa versione, aggiungendo che egli e la sua famiglia non avevano avuto che del bene dal co. Deciani, e che non si sarebbe mai neppure sognato un fatto simile.

Il co. Deciani costituitosi parte civile racconta invece che dopo l'arresto, in Questura il Miorini, ebbe a chiedergli perdono di quanto aveva fatto; e l'agente Vrando afferma di aver posto la lettera di risposta del conte nel canaleto, in modo che solamente l'interessato della «squadra anarchica» avrebbe potuto rinvenirla. Dopo aver sentito altri testimoni su circostanze varie di contorno, parlano il P. M. avv. Sacerdote, e l'avv. Sartoretti di P. C. chiedendo la condanna mentre il difensore on. avv. Cosattini, per ultimo perora la difesa.

Il Tribunale condanna il Miorini a 6 mesi e 20 giorni di reclusione.

Solo "AL BOTTEGONE"

si può bere un buon bicchiere di vino Tokai del Collio e del finissimo nero Chabernet. Provare!

CURA SPECIALE SCIATICA

Mialgie e neuralgie reumatiche Dott. GIOVANNI FAIONI UDINE - Via Lovaria - UDINE

Dott. T. BALDASSARRE

Casa di cura per Malattie degli Occhi Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi, cura radicale della infiammazione, operazione della cataratta. Visite e consulti; 10 - 11 e 15 - 17. Telefono N. 2408 UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

Gabinetto Dentistico

Dott. ERNESTO LODIGIANI MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA UDINE - P. S. Giacomo II - UDINE

MALATTIE POLMONARI

Dott. F. CEPARO UDINE. Raggi X di massima cura. Solo artificiale pneumotorace terapeutico - Ricerche microscopiche. Tutti i giorni ore 9 - 10 meno giovedì e domenica. Portogruaro: Raggi X pneumotorace terapeutico - Ricerche microscopiche. Tutti i giovedì e domenica ore 9 - 12.

CASA DI CURA UDINE

Piazzale 26 Luglio Telefono 518

per Malattie Nervose

Nevrosismi, isterismo, psoriasi, paralisi, ecc. della

CIRCOLAZIONE E DEL RICAMBIO

(Malattie del cuore e dei vasi, gotta, reumatismi, ecc.)

prof. G. CULLIGARIS - dott. cav. S. PASCOLETTI

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Troppo N. 12 - UDINE

Gabinetti Dentistici

e di profeti dentaria

Dott. D. Damiani

UDINE - Via della Posta N. 26 (Angolo Via Lovaria)

TOLMEZZO - Piazza XX Settembre

Giuseppe Filippini UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE MOBILI d'ogni genere Specialità SALE E CAMERE DI LUSO in stili antichi e moderni d'insuperabile finezza e perfetta costruzione OTTIME CAMERE E SALE di tipo comune di buon gusto. MOBILI da studio tipo moderno e americano, salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Frau PREZZI DI FABBRICA - Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti Magazzini -

LIBRERIA RONACINA CARTOLERIA UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE TESTI SCOLASTICI per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc. QUADERNI - COMPASSI - COLORI Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche Sandron di Palermo

MOBILI accuratamente lavorati si trovano Al Mobilificio A. CRIPPA VIA ROULETTE 64 B. - UDINE - TELEFONO: 5.41 La più grandiosa assortita e conveniente Galleria sempre riccamente ben fornita di Camere da letto - sale da pranzo - salottini - cucine - mobili da studio comuni e di lusso A prezzi incredibilmente convenienti MOBILI di lusso e comuni di legno ed in ferro Udine Via del Sale Giuseppe Del Negro